



GRANTAM

[www.formamente.rg.it](http://www.formamente.rg.it)

[www.vivacemente.it](http://www.vivacemente.it)



# VIVACE MENTE *N. 4*

Distribuzione gratuita



Tiratura: 4.300 copie



Con il Patrocinio  
della Provincia  
Regionale di  
Ragusa  
Assessorato alle  
Politiche Sociali



Con il Patrocinio  
Comune di  
Ragusa



Con il Patrocinio  
dell'AUSL 7  
di Ragusa

Le rubriche di **Vivacemtedue** sono:



### IN DIFESA DELL'AMBIENTE

ambiente, ecologia e riciclo



### IN ENGLISH

attività in lingua inglese



### IN SALUTE

salute e alimentazione



### IN ARTE

arte, creatività, leggende



### IN PRATICA

attività pratiche con materiali di recupero



### IN SPORT

attività sportive



### IN PAROLA

lessico e giochi con le parole



### IN FAMIGLIA

genitori e figli



### IN LETTERATURA

letture e riflessioni



### IN PERICOLO

sicurezza, autoprotezione

#### Vivacemtedue N. 3

Registrazione Tribunale di Torino N.27 del 17.03.2008

Finito di stampare nel mese di Marzo 2009

Si ringraziano gli Enti patrocinanti e gli inserzionisti che rendono possibile la realizzazione di Vivacemtedue

**Direttore responsabile:** Rossana d'Ambrosio (Ordine dei giornalisti del Piemonte)

**Editore:** Grantam Editrice s.a.s.  
Via Coazze, 11 - 10138 Torino - Tel. 011 447 12 98

**Redazione:** Via Coazze, 11 - 10138 Torino - Tel. 011 447 12 98

**Idea, progetto e coordinamento editoriale:** Rossana d'Ambrosio

**Illustrazioni:** Pucci Violi, Chiara Gobbo

**Stampa:** Sprint Grafica di Marzo G. & C.  
Villaggio degli Ulivi n.37 - 97019 Vittoria (RG)  
Tel. 0932 809031

**Gestione del progetto a Ragusa e contatti con gli inserzionisti:**  
Elisa Diquattro e Simona Vitale - FormaMente Soc. Coop., Via Forlanini n.56  
Ragusa - www.formamente.rg.it

**Per informazioni sugli spazi pubblicitari:**  
info@formamente.rg.it  
Tel. e fax 0932 1910092  
cell. 328 6953002 - 339 7613297

Entra vivacemte  
nella lettura!



## PROTEGGIAMO IL NOSTRO PIANETA



Il pianeta Terra è costituito da diversi elementi.

Una buona parte della sua superficie è ricoperta dall'acqua. Un'altra è formata dalle terre emerse (montagne, colline, pianure). Tutto il pianeta è circondato dall'aria.

L'aria forma, intorno alla Terra, un gigantesco involucro gassoso detto **atmosfera**.

L'inquinamento dell'aria è uno dei maggiori problemi ambientali da non sottovalutare per salvaguardare la salute del pianeta.

Nelle zone più industrializzate, si assiste a un progressivo incremento delle malattie delle vie respiratorie (asma, bronchiti, polmoniti, allergie), delle insufficienze cardiache e di tante altre gravi malattie.

Non solo le industrie, ma anche i vecchi sistemi di riscaldamento e la diffusione dei mezzi di trasporto a benzina e diesel hanno riversato nell'aria gas tossici e micropolveri che costituiscono una vera minaccia per tutti gli esseri viventi.





## Da dove viene l'acqua Santa Maria?

L'acqua Santa Maria viene prelevata da un pozzo molto profondo.

In tale pozzo l'acqua viene protetta, dalla parte superiore del suolo, da un ombrello di argilla che impedisce a sostanze estranee di entrare in contatto con essa.

Tale ombrello risulta impermeabile e permette all'acqua di mantenersi pura. Per questo l'acqua Santa Maria è pura!

## Ma l'acqua Santa Maria è semplicemente acqua?

Naturalmente no! In essa sono contenuti elementi molto importanti per il nostro organismo. Per esempio il magnesio, il calcio, il potassio, il sodio, il cloro e altri ancora.

Tutti questi elementi sono utilizzati dal nostro organismo per funzionare bene e mantenersi in salute. Ecco perché sono importanti ed è importante che l'acqua Santa Maria li contenga.



*...la buona acqua di Sicilia*

Natürliches Mineralwasser



Natural Mineral Water



## CHE COS'È IL BUCO DELL'OZONO?



L'ozono è un gas presente nell'atmosfera che, a circa 20 km di altezza, forma uno strato in grado di proteggerci dai raggi ultravioletti che arrivano dal sole.

Negli ultimi decenni l'utilizzo di alcuni gas, denominati CFC, ha determinato l'assottigliamento dello strato di ozono fino a generare in certi punti il cosiddetto **buco dell'ozono**.

I raggi ultravioletti non filtrati

dallo **scudo di ozono** possono causare seri problemi alla nostra pelle. Inoltre possono danneggiare anche la produzione agricola e interi ecosistemi terrestri e marini.

I CFC sono utilizzati negli impianti di refrigerazione e nelle bombolette spray. Da quando l'immissione dei CFC nell'atmosfera è diminuita il cosiddetto buco dell'ozono si è ridotto.



Un passo fondamentale per ridurre l'inquinamento dell'aria è quello di rinnovare i sistemi di riscaldamento evitando i vecchi sistemi a gasolio.

Per gli spostamenti in città, è meglio evitare l'uso "selvaggio" dell'automobile. Per questo motivo certe zone sono diventate solo pedonali.

È bene utilizzare il più possibile i mezzi pubblici e la bicicletta ove ci sia la pista ciclabile.

Per mantenere lo scudo di ozono vanno evitate le bombolette spray e i frigoriferi non vanno abbandonati nell'ambiente.

# I METAGRAMMI



I **metagrammi** sono giochi di parole nei quali, partendo da una determinata parola, bisogna arrivare ad un'altra cambiando una sola lettera ad ogni passaggio.

➔ Osserva l'esempio nel quale il **RESTO** diventa **MOSTO** e prova a trovare il percorso giusto perché la **LACCA** giunga sui **MASSI**.

**RESTO** ▶ **PESTO** ▶ **POSTO** ▶ **MOSTO**

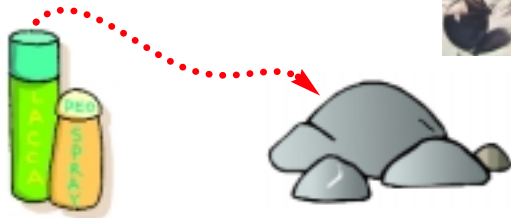
**LACCA** ▶  ▶  ▶  ▶  ▶  ▶

### LESSICO

- **MOSTO**: prodotto non fermentato ottenuto dalla pigiatura dell'uva.
- **BACCA**: frutto di alcune piante.
- **BACCO**: dio del vino e della vite.
- **BASCO**: berretto di panno blu, tondo e senza falda.



Bacco, dio del vino nella mitologia classica.



### SOLUZIONE

Lacca, bacca, basco, basso, masso, massi.

*I tuoi vicini di spesa!*



# SULLA TERRA



Le terre emerse (il suolo) occupano poco più della quarta parte della superficie della Terra. Infatti, una grossa parte della superficie terrestre è ricoperta di acqua. Questa enorme massa di acqua può essere salata o dolce. L'acqua salata la troviamo nei mari e negli oceani. Invece, i fiumi, i laghi e gli stagni sono formati da acqua dolce. Il suolo, oltre che dalle rocce, può essere costituito anche dal terreno. Vi sono diversi tipi di terreno: sabbia, argilla, ghiaia e humus. Ogni tipo di terreno si differenzia dagli altri per particolari caratteristiche: il colore, il contenuto di umidità, la consistenza.

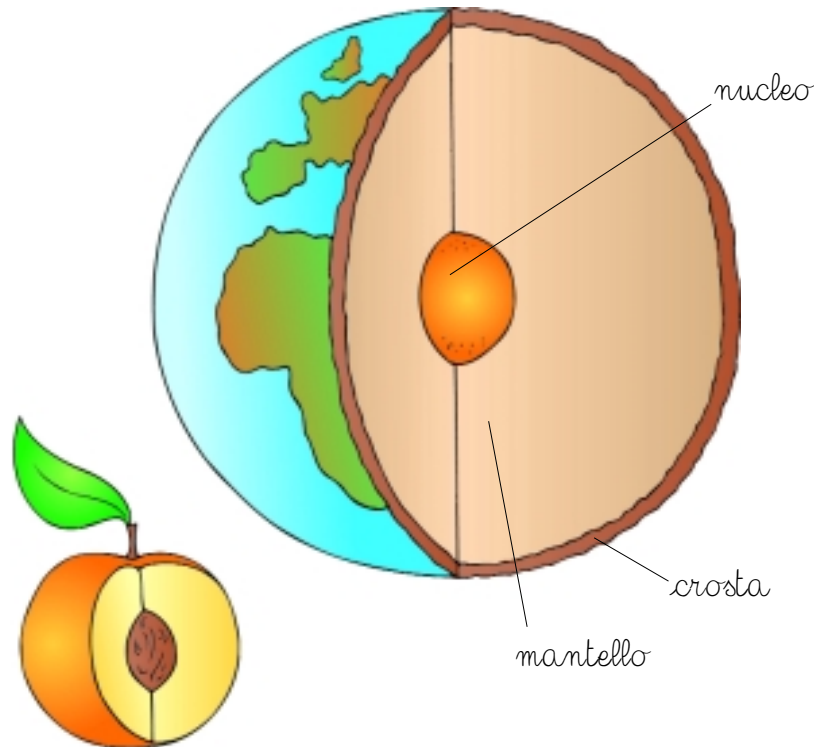
➔ Con l'utilizzo di alcuni setacci a maglie larghe e a maglie strette, puoi selezionare differenti tipi di terreno da osservare con una lente di ingrandimento. Prova poi a descrivere le caratteristiche di ciascun campione ottenuto.



## DENTRO LA TERRA



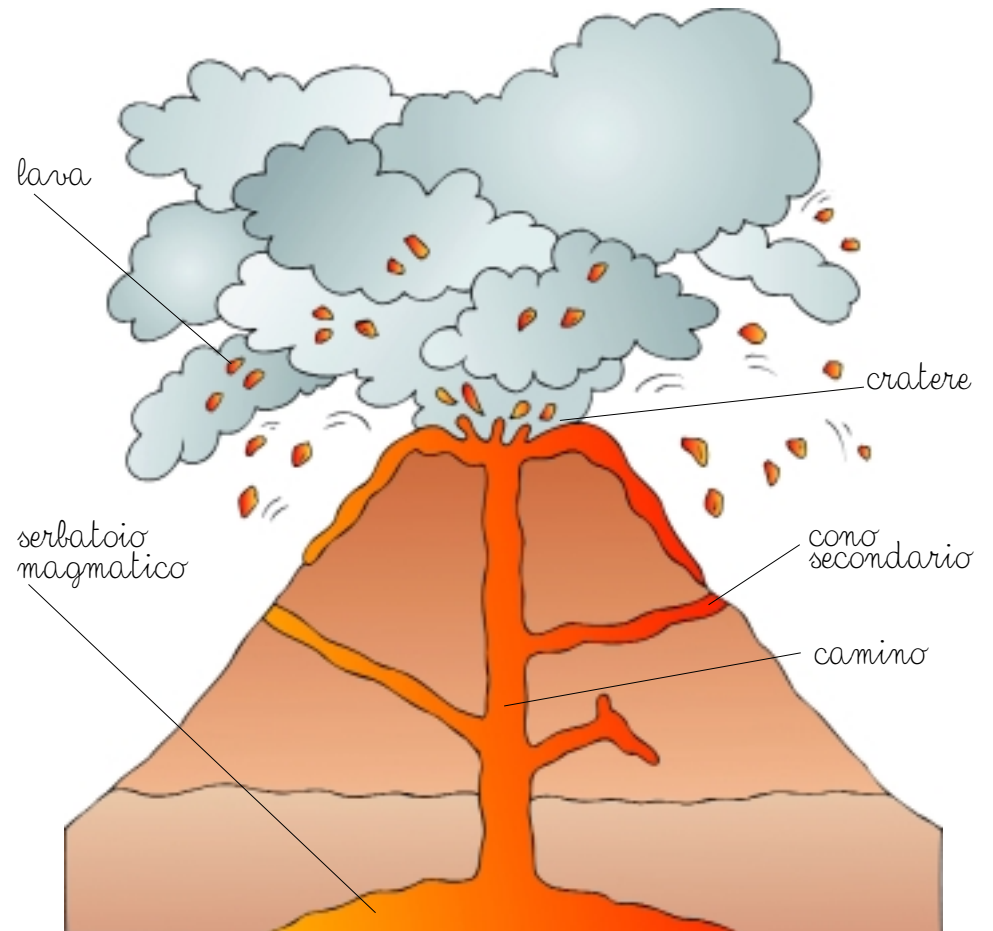
La Terra può essere paragonata a un gigantesco frutto. Essa, infatti, è costituita da tre strati, proprio come nel frutto. Questi corrispondono alla buccia, alla polpa e al nocciolo. La **crosta** è lo strato esterno; in proporzione alla grandezza della Terra, essa è sottile come la buccia di una pesca. La crosta terrestre è costituita da rocce leggere e il suo spessore varia da 10 a 40 km. Sotto di essa si trova il **mantello**, che corrisponde alla polpa della pesca. Esso è costituito da rocce più pesanti e arriva fino ad una profondità di 2'900 km. Sotto il mantello, al centro della Terra, si trova il **nucleo**. Esso corrisponde al nocciolo della pesca. Nelle profondità della Terra, il grande calore fa fondere le rocce che sono liquide. Esse costituiscono il **magma**.



## I VULCANI



In alcune zone del nostro pianeta, la crosta terrestre è più sottile. Qui si formano i vulcani. Nella gran parte dei casi, i vulcani assumono una forma conica, come piccole montagne. Durante l'eruzione, il magma fuoriesce dalle profondità della Terra attraverso i crateri. Il magma incandescente fuoriuscito dalla Terra prende il nome di lava.



I vulcani possono essere attivi, spenti o quiescenti. I vulcani quiescenti, come il Vesuvio, hanno ancora un vasto serbatoio magmatico ed è possibile che riprendano la loro attività.

## I TERREMOTI



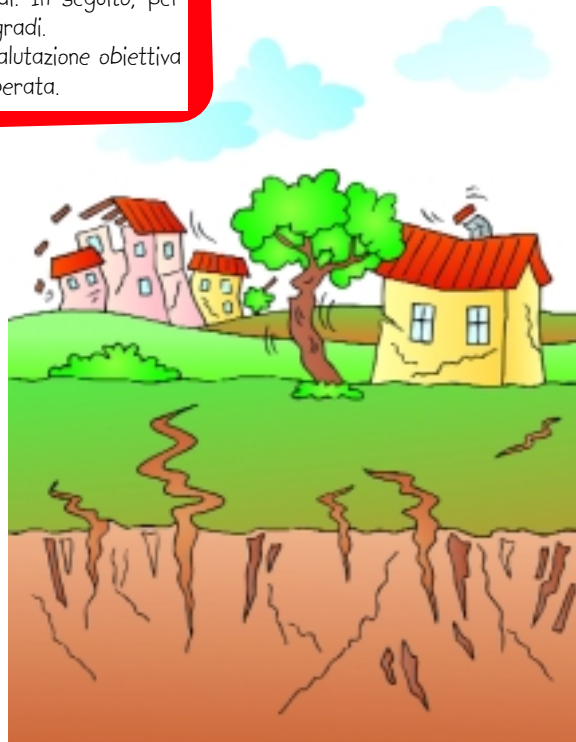
Un terremoto si genera in seguito ad un dissestamento della crosta terrestre. Nei punti dove si concentrano maggiormente le forze provenienti dalla profondità della Terra, la crosta si deforma fino a rompersi. Questa rottura genera il cedimento del terreno e delle costruzioni sovrastanti. Dopo alcune scosse più forti, si possono avere alcune scosse più leggere, dette di assestamento.

In altri casi, i terremoti avvengono a seguito di un'eruzione vulcanica, durante la quale il movimento del magma determina la frattura delle rocce circostanti.

I terremoti vengono classificati, in base alla scala **Mercalli** e in base alla scala **Richter**.

La scala Mercalli, ideata da Giuseppe Mercalli, classifica i terremoti in base ai danni prodotti. Fu introdotta nel 1902 e inizialmente era suddivisa in 10 gradi. In seguito, per maggiore precisione, furono aggiunti 2 gradi. La scala Richter, invece, fornisce una valutazione obiettiva (magnitudo) della quantità di energia liberata.

magnitudo Richter	scossa	grado Mercalli
< 3,5	strumentale	I
3,5	leggerissima	II
4,2	leggera	III
4,5	mediocre	IV
4,8	forte	V
5,4	molto forte	VI
6,1	fortissima	VII
6,5	rovinosa	VIII
6,9	disastrosa	IX
7,3	disastrosissima	X
8,1	catastrofica	XI
> 8,1	grande catastrofe	XII



## CONTRO LA PAURA



La paura ci avvisa del pericolo. Se in situazioni di pericolo non avessimo paura non reagiremmo con la rapidità necessaria. La paura ci aiuta a inquadrare velocemente la situazione e a reagire. Tuttavia, non dobbiamo farci dominare dalla paura, rischiando di rimanere bloccati o di vedere pericoli anche dove non ce ne sono. Possiamo imparare a controllare la paura, parlando delle nostre paure e scoprendo qualcosa in più dei pericoli che ci spaventano. Per quanto riguarda le paure relative a situazioni di reale rischio, come i terremoti, possiamo fare molto:

- possiamo capire come si sviluppa un Terremoto informandoci, ad esempio, leggendo attentamente le informazioni che abbiamo riportato su questo numero di Vivacemente Due, così sapremo riconoscerlo e orientarci meglio, senza farci prendere dal panico;
- possiamo imparare comportamenti da attuare in caso di terremoto, come ad esempio stare attenti durante le esercitazioni che si fanno a scuola; è importante parlarne poi con i genitori per sapere che cosa fare a casa durante un terremoto.
- possiamo chiedere informazioni a chi si occupa di prevenzione e aiuto, come la Protezione Civile.

## CHE COSA FARE IN CASO DI TERREMOTO

Cari bambini, nel caso in cui si verificassero delle scosse di terremoto mentre siete a scuola, è importante non farvi prendere dal panico. Basta seguire i comportamenti che avete appreso durante le esercitazioni eseguite con gli insegnanti: vi torneranno sempre utili, anche nel caso in cui non vi troviate a scuola.

Ricordatevi che:

- durante la scossa dovete ripararvi sotto un banco o un tavolo;
- potete uscire dall'edificio scolastico, seguendo la segnaletica, solo dopo che le scosse sono terminate. È necessario uscire in maniera ordinata e non prendere zaini, giubbotti e tutto ciò che vi appartiene.

Questi sono dei piccoli suggerimenti che, in caso di terremoto, possono essere di grande aiuto.

*L'Assessore alla Protezione Civile*  
**Giancarlo Migliorisi**

*Il Sindaco*  
**Nello Dipasquale**

Se volete avere maggiori informazioni, potete scrivere una e-mail alla Protezione Civile al seguente indirizzo: [protezione.civile@comune.ragusa.it](mailto:protezione.civile@comune.ragusa.it)

## CASI DI EMERGENZA



In tutti i casi di emergenza è bene rispettare le seguenti regole:

1. non perdere la calma
2. cercare di dare l'allarme avvisando del pericolo
3. se possibile chiamare i vigili del fuoco al numero 115
4. prestare aiuto ai più deboli nell'attesa che arrivino i soccorsi.

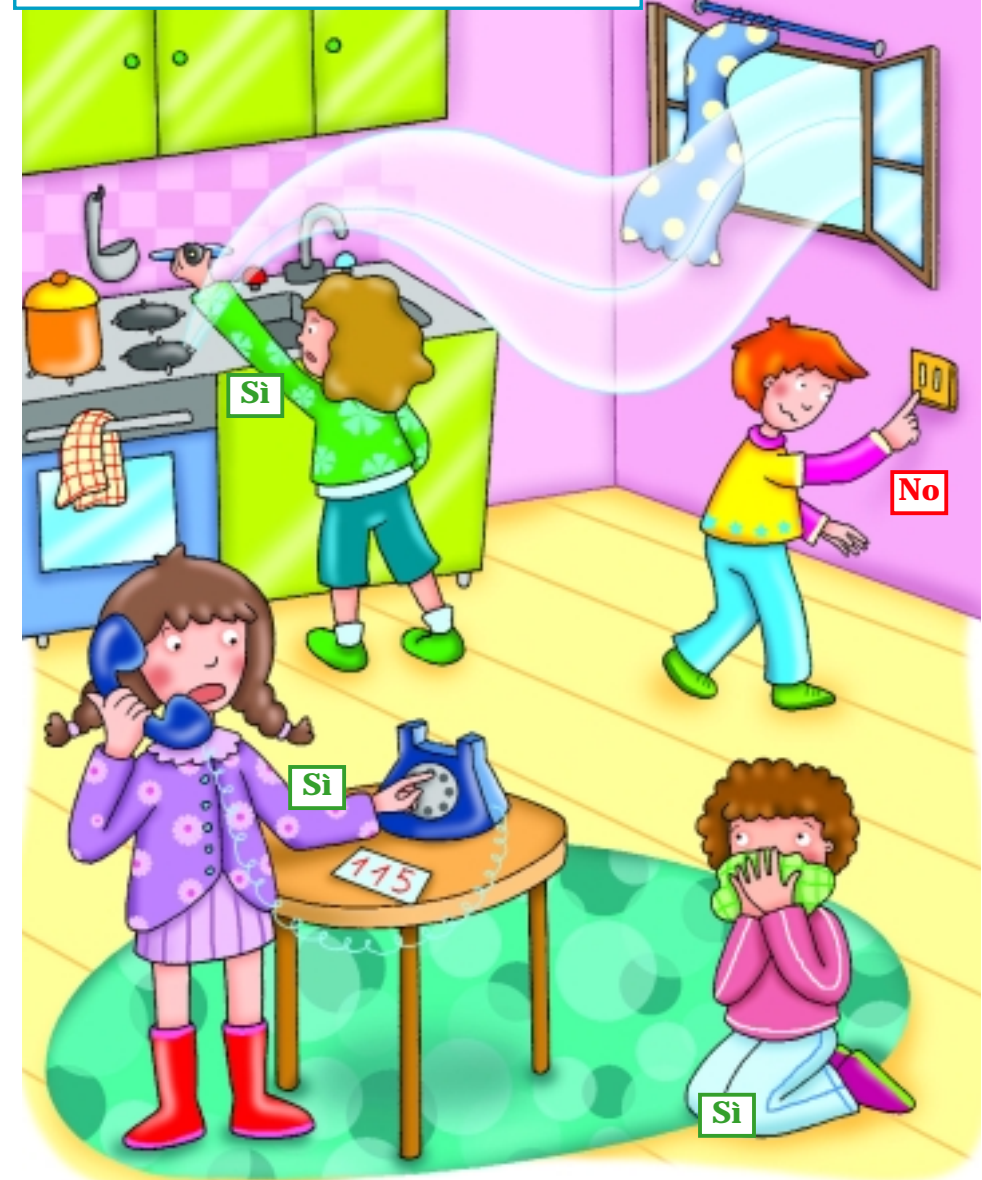
Nei casi di **terremoto** si raccomanda inoltre di:

- cercare riparo sotto un tavolo robusto o sotto il vano di una porta;
- abbandonare l'edificio solo in caso di situazione grave;
- non usare gli ascensori.



Nei casi di **fuga di gas** si raccomanda inoltre di:

- chiudere i contatori del gas;
- non accendere luci e non suonare i campanelli;
- non attivare apparecchiature elettriche;
- aprire porte e finestre per ventilare gli ambienti.



## LA PROTEZIONE CIVILE

Per **Protezione civile** si intende l'insieme delle strutture e attività messe in campo dallo Stato per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente. Si vuole tutelare tutto ciò dai danni derivanti da calamità naturali e catastrofi.

Con la legge n. 225 del 24 febbraio 1992, l'Italia ha organizzato la protezione civile come servizio nazionale, coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto, come dice l'art. 1 della legge, dalle amministrazioni dello Stato centrale e periferiche, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dagli enti pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale.

### Particolarità della Protezione civile italiana

Nella gran parte dei Paesi europei la protezione civile è un compito assegnato a una sola istituzione o a poche strutture pubbliche. Invece, in Italia, è coinvolta in questa funzione tutta l'organizzazione dello Stato, dai Ministeri al più piccolo Comune e anche la società civile partecipa al Servizio nazionale della Protezione civile attraverso le associazioni di volontariato.

Questo tipo di organizzazione assicura che in ogni area del nostro Paese sia garantita la presenza di mezzi, risorse umane, capacità operative in grado di intervenire in tempi brevi in caso di



calamità, ma anche di monitorare situazioni ritenute a rischio e prevedere eventuali disastri.

Il primo responsabile della Protezione civile in ogni Comune è il Sindaco, che organizza le risorse comunali secondo piani prestabiliti per far fronte ai rischi specifici del suo territorio.

Quando si verifica un evento calamitoso, il Servizio nazionale della Protezione civile è in grado, in tempi brevissimi, di definire la portata dell'evento e valutare se le risorse locali siano sufficienti. In caso contrario, si mobilitano immediatamente i livelli provinciali, regionali e, nelle situazioni gravi, anche il livello nazionale integrando le forze disponibili in loco con gli uomini e i mezzi necessari.



## IL PALLONCINO BLU



Un tempo ci fu una guerra fra i libri ed i computer.

La lotta fu aspra, da una parte i libri che cercavano di guadagnare il terreno perduto, dall'altro i computer con il loro grande alleato internet che all'assalto dei libri cercavano di farli scomparire da tutti gli scaffali.

Si lottava senza esclusione di colpi, i libri cercavano di convincere i propri lettori a non abbandonarli perché se nessuno li avesse letti, nessuno li avrebbe scritti e quindi niente storia, racconti, fiabe o poesie. Rispondeva il computer, con un poco di arroganza, che i tempi erano cambiati e chi voleva essere moderno doveva abbandonare i libri e navigare su internet; era inoltre più divertente e vario, altro che il bianco e nero di un povero libro.

Ormai il destino del libro era segnato, il computer con il suo fidato servo internet stava per avere la meglio, quando all'improvviso successe quello che nessuno avrebbe mai immaginato: qualcuno accese il suo computer per collegarsi ad internet ed iniziare la quotidiana navigazione; quel giorno però qualcosa non andò per il verso giusto perché non c'era collegamento: forse c'era un guasto. Alice si è rotta!

Niente di tutto questo perché dopo una certa attesa il collegamento si attivò e comparve un palloncino blu che cominciò a gonfiarsi sempre di più fino a quando esplose.

I pezzetti del palloncino cominciarono a formare delle parole: SONO L'ULTIMO VIRUS, INTERNET SCOMPARE CON ME.

“Menomale” disse il libro, e tirò un sospiro di sollievo, “me la sono vista proprio brutta”.



Rocco Bitetti,  
Assessore ai Servizi Sociali  
Comune di Ragusa



# CRUCIVERBA SILLABICO



# UNISCI LE SILLABE



Crea le parole, unendo le sillabe, come negli esempi.

# REBUS



**SOLUZIONI**  
Biglietti ancora validi.  
Grosso tassò.



Ciao, mi presento sono "Simona" e faccio parte di un gruppo che si chiama Associazione Meter di Don Fortunato DiNoto. La parola Meter è di origine greca e significa accoglienza; come una mamma accoglie il proprio figlio nel suo grembo, cerchiamo anche noi ragazzi dell'Associazione Meter di aiutare voi bambini nei vostri problemi, difendere i vostri diritti. La sede nazionale è ad Avola è lì si trova anche il nostro Presidente Don Fortunato di DiNoto; è un parroco, e grazie a lui stiamo cercando di aiutare gli adulti per creare e costruire un mondo a misura di bambino. La mia associazione ha tante altre sedi in Italia che si chiamano "sportelli" ed anche qui a Ragusa, nella vostra città, siamo presenti in Via Archimede, 19D.

Abbiamo anche un **numero verde 800 455 270** per essere sempre al vostro fianco per ascoltarvi e aiutarvi; vi risponderà uno di miei amici. Io insieme a loro svolgo delle attività rivolte proprio a voi come il cineforum nelle scuole o nelle parrocchie, l'animazione in spiaggia, concorsi di disegno. Invece per gli adulti, come mamma, papà, o maestre e maestri, organizziamo riunioni, convegni per parlare di voi e fare capire loro l'importanza dei vostri diritti; ebbene sì anche voi avete dei diritti come noi adulti... beh, sapete sono quelle cose che noi adulti non ci dobbiamo mai dimenticare: darvi un nome appena nati, farvi giocare, prenderci cura della vostra salute, della vostra istruzione e tanti altri ancora. Allora non vedo l'ora d'incontrarvi presto; vi aspetto nel mio sportello oppure perché no, vengo io magari a scuola da voi.

Ciao.  
Simona Criscione  
Responsabile Sportello Meter di Ragusa



## IL PUNTINISMO



Il 1886, per la storia dell'arte fu un anno di svolta poichè segnò la fine dell'Impressionismo, nato vent'anni prima, e la nascita del **Puntinismo**.

Il termine (in francese: pointillisme) fu coniato dal critico artistico e letterario Félix Fénéon. Tale tecnica pittorica consiste nel dipingere immagini tratte dalla realtà con piccoli puntini, oppure con più grossi tocchi di pennello.

I colori non vengono mescolati sulla tavolozza, ma usati puri e separati.

In questo modo la fusione dei colori non avviene sulla tela, ma negli occhi di chi osserva l'opera d'arte a distanza.

In Italia, questa tendenza artistica, fu denominata **Divisionismo** e si sviluppò nel corso del penultimo decennio dell'Ottocento fino al 1915 circa.

In Francia, i maggiori esponenti di questo movimento furono Georges Seurat e Paul Signac, mentre in Italia spiccano i nomi di Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Giuseppe Pellizza da Volpedo, e Filippo Carcano.

Georges Seurat:  
Parigi 1859-1891

Paul Signac:  
Parigi 1863 - 1935

Giovanni Segantini:  
Arco 1858 - Engadina 1899

Gaetano Previati:  
Ferrara 1852-Genova 1920

Giuseppe Pellizza da Volpedo:  
Volpedo (AL) 1868-1907

Filippo Carcano:  
Milano 1840 - 1914

Mezzogiorno sulle Alpi, 1891  
Giovanni Segantini



Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, 1884-1886  
Georges Seurat



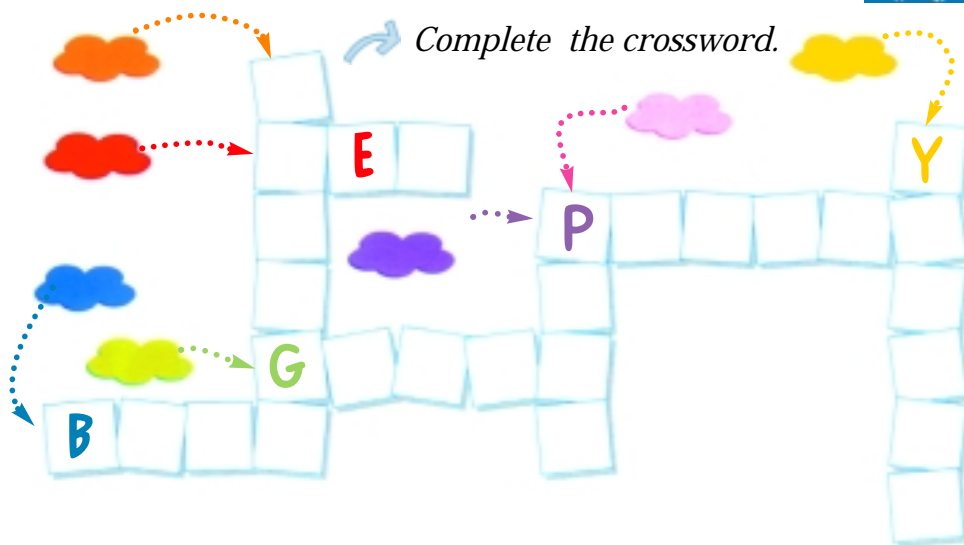
Particolare tratto dall'opera "Il Chahut", 1889  
Georges Seurat

Al contrario degli **impressionisti**, che amavano dipingere all'aria aperta (en plein air), i **puntinisti** dipingevano all'interno dei loro studi, i famosi "atelier".

Ritratto di Félix Fénéon, 1890  
Paul Signac



## COLOUR CROSSWORD



## ARRIVEDERCI, SCUOLA. GRANDE FESTA IL 9-6-2009



### Festa di fine anno scolastico "Arrivederci, scuola"

Il 9 giugno, dalle ore 9.30 alle 12.30 circa, allo stadio Comunale "Selvaggio" il Sindaco di Ragusa Nello Dipasquale e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Elisa Marino, a conclusione dell'anno scolastico, incontreranno gli studenti di tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale per trascorrere insieme una mattinata in allegria e spensieratezza.

Si prevede la presenza di oltre tremila alunni, accompagnati dai genitori, che con la loro allegria daranno vita a una giornata di festa.

La mattinata sarà allietata dalla presenza di numerose attrazioni presentate da un abile e divertente presentatore:

- Personaggi della Walt Disney e dei cartoni animati che accoglieranno i ragazzi;
- Sbandieratori del Comune di Floridia;
- Banda musicale di San Giorgio;
- Giocolieri acrobati e clowns;
- Gara di ballo fra giovanissimi ballerini che si esibiranno e si sfideranno in numeri di break dance, free style e hip pop.

La mini gara di ballo verrà effettuata in due manche fra tre squadre concorrenti. Sarà il giovane pubblico a decretare chi vincerà la gara.

## FAVOLE IN LIBERTÀ



Il premio "Favole in libertà" è stato rivolto a tutti gli alunni delle scuole primarie.

Quest'anno sono stati presentati 491 racconti che saranno pubblicati in un volume che verrà distribuito a tutti i bambini che hanno scritto i racconti.

La premiazione è avvenuta il 13 maggio 2009 e sono stati assegnati tre premi per ogni ordine di classe.

Su questo numero di VivacementeDue abbiamo pubblicato il racconto del primo classificato delle quinte classi, ma tanti altri sarebbero stati degni di essere portati alla conoscenza di un pubblico più vasto.

Questo a significare che l'intuizione avuta è corretta e molti dei nostri ragazzi hanno una grande voglia di esprimersi, di raccontare e di raccontarsi.

Franco Giorgio, Centro Teatro Studi

### TICO E L'ARCOBALENO

Nico Arezzo, classe 5<sup>a</sup> A, Scuola C. Battisti

Un giorno di settembre, nella piccola città di Tarala, in una piccola casetta vicino al fiume Tacqua, viveva una famiglia composta da Ruberto (papà), Alita (mamma) e Tico, unico figlio di 10 anni.

Uno splendido sole illuminava quella piccola cittadella e la nostra famiglia decise di organizzare un pic-nic nel vicino bosco di Darco.

Tico era felicissimo e non vedeva l'ora di andare con il papà e la mamma a trascorrere una bella giornata di sole in mezzo alla natura.

Acqua, una tovaglia, panini e l'immane Pallino, una palla verde di peluche, amica inseparabile di Tico.

www.otticaspoto.it

**Ottica Spoto**  
Ragusa • Modica • Marina di Ragusa

Ray-Ban, Wink!, Barbie, ACTION MAN, Fisher-Price, AGATHA Ruiz DE LA PRADA, LINDBERG

In macchina tantissime raccomandazioni di Alita a Tico: “Non ti allontanare!!! Non raccogliere niente!!! Non ti sporcare!!! Non farti male...” fino a quando Tico si addormentò.

Arrivati al bosco Darco si presentò un panorama meraviglioso: colori straordinari, tantissime farfalle, ruscelli, uccellini che con il loro canto animavano la natura: un paesaggio fantastico. Tico non faceva altro che correre, saltare, raccogliere fiori, quando all'improvviso si accorse di essersi allontanato troppo. Impaurito, cominciò a chiamare i suoi genitori: “Papààà... Mammaaaaaaaa!!!” ma sentiva solo l'eco delle montagne: “Pa...pa..pa...ma...ma..ma..ma”.

Ruberto e Alita non sapevano più dove cercarlo, gridavano il suo nome, ma niente: “Tico! Ticooooo! Ticoooooooo!” ma l'unica risposta era: “ico... ico... ooooooo... ooo...” quel maledettissimo eco.

Cominciò a fare buio e il cielo sembrava ancora più nero del solito.

Tico, impaurito, ormai aveva perso le speranze di ritrovare i suoi genitori; stanco, si nascose dietro un grosso cespuglio e si addormentò.

Ruberto e Alita, vedendo che al buio non potevano mandare avanti le ricerche, andarono via dal bosco in cerca di aiuto; arrivarono nella loro casetta disperati; non sapevano che cosa fare... La notte passò lentissima e appena spuntò un po' di luce, all'alba, ricominciarono le ricerche.

Tico aprì gli occhi e si ritrovò avvolto da una coperta di foglie e aveva la sensazione di essere osservato e impaurito gridò: “ch... ch... chi è? ...c ...c'... c'è... qualcuno?”... Incredulo vide spuntare dalle foglie degli omini verdi, minuscoli, a forma di pallina.

All'inizio gli sembrarono delle formiche, un po' strane, ma poi capì che si trattava di esseri stranissimi e la conferma arrivò quando uno di loro si avvicinò e disse: “Il mio nome è Greentom e sono il re dei Greenball e abitiamo in questo bosco da 3.000 anni; e tu chi sei?”

Tico si strofinò gli occhi perché non credeva a quello che stava accadendo e con un filo di voce rispose: “Io mi chiamo Tico e mi sono perso... non trovo più i miei genitori che mi staranno cercando...”

Greentom fece segnale a Tico di seguirlo ed entrarono in un grandissimo tronco di quercia. A Tico si presentò una scena incredibile; una minuscola città tutta verde... casette verdi... stradine verdi... tantissimi omini tutti verdi e tutti a forma di minuscole palline uguali al suo fedelissimo amico Pallino... si spaventava a muoversi per la paura di schiacciare qualcosa e qualcuno.

Greentom urlò: “Miei cari Greenball... ascoltate... Lui è Tico... si è perso nel bosco e non trova più i suoi genitori... dobbiamo aiutarlo!!!”

Tutti gli abitanti di Greentown, questo era il nome della cittadina, gridarono: “Tico... Tico... Tico... Tico”

Tico già si sentiva circondato da tantissimi piccoli amici; gli diedero una sedia minuscola, ma Tico fece solo finta di sedersi perché altrimenti l'avrebbe rotta in mille pezzettini.

Tico era curioso di conoscere meglio i suoi nuovi amici e chiese a Greentom: “Ma voi vivete sempre qui nel bosco? Io non vi ho mai visti?”

Greentom rispose: “Noi non possiamo farci vedere da voi umani, è la nostra legge... possiamo uscire allo scoperto solo quando finisce di piovere!”

Tico faceva finta di seguire il discorso, ma non stava capendo assolutamente niente e allora ancora chiese: “Siete i soli ad abitare il bosco?” e Greentom: “No, c'è Redtown nel prato al di là del fiume, Yellowtown vicino le montagne Blutown dentro le grotte del fiume, Orangetown sotto la cascata vicino al torrente e ...” venne interrotto da Tico che esclamò: “Ma quanti siete in tutto?” “6 milioni di milioni di milioni di migliaia di centinaia di decine compreso me!”

Tico per un attimo si era dimenticato dei suoi genitori, che si era perso e rimase a bocca aperta; ma lo stupore aumentò quando sentì una voce: “Non ti preoccupare, ti indicheremo noi la strada per trovare casa...”

Tico abbassò lo sguardo e vide che a dire quella frase era stato il suo fedelissimo peluche Pallino e lo strinse fortissimo a sé.

Greentom disse anche a Tico che enormi animali di ferro stavano distruggendo parte del bosco e in poco tempo sarebbero scomparse tutte le cittadelle vicine. Tico capì quello che stava succedendo e disse: “Io vi posso aiutare, ma devo tornare a casa... mi potete aiutare?”

Improvvisamente, gli si presentò una scena incredibile: tutti gli omini pallina verdi, gialli, rossi, blu, viola si avvicinarono al tronco della quercia, si unirono e cominciarono a volare formando in cielo una strada piena di colori.

Tico rimase a bocca aperta ed esclamò:

“L'arcobaleno... ma allora voi siete... l'arcobaleno”.

Dall'alto il suo amico Greentom gridò:

“Segui la punta dell'arcobaleno, ti porterà direttamente a casa tua... vienici a trovare quando vuoi... sotto il tronco della vecchia quercia c'è una foglia con 6 punte, arrotolala e soffia dentro... noi ti sentiremo... ciaooooo”.

Tico strinse il suo amico Pallino e cominciò a correre, seguendo quella strada meravigliosa.

Poi, all'improvviso vide da lontano la sua casetta e cominciò a gridare: “Papàààààà... Mammaaaaaaaa” e le montagne: “pa... pa... pa... ma... ma...”

Ruberto e Alita scoppiarono a piangere per l'immensa gioia, lo strinsero fortissimo e lo portarono dentro casa. Tico, allora ricordandosi della promessa che aveva fatto ai suoi nuovi amici, disse a suo padre: “Il bosco Darco è il posto più bello del mondo... per favore non mandargli più i tuoi operai...”

Quelle parole colpirono Ruberto, che colmo di gioia per avere ritrovato il suo piccolo Tico, gli promise che avrebbe cancellato tutti i suoi piani di lavoro.

Tico, da quel giorno, ogni volta che vede in cielo l'arcobaleno saluta con la mano sapendo che un giorno potrà riabbracciare i suoi minuscoli amici.



## IL FORMAPAROLE



Leggi le parole scritte a sinistra e poi collegale con una freccia alle sillabe scritte nei riquadri a destra. Otterrai nuove parole.

- GIORNALI
- DENTI
- ALTRUI
- SERA
- CESTI
- ARTIGIANA
- PIANI
- FORESTA
- CASA
- CANI
- ARTI
- GATTI
- FIORI
- ANIMALI
- CICLI
- BARI



LE

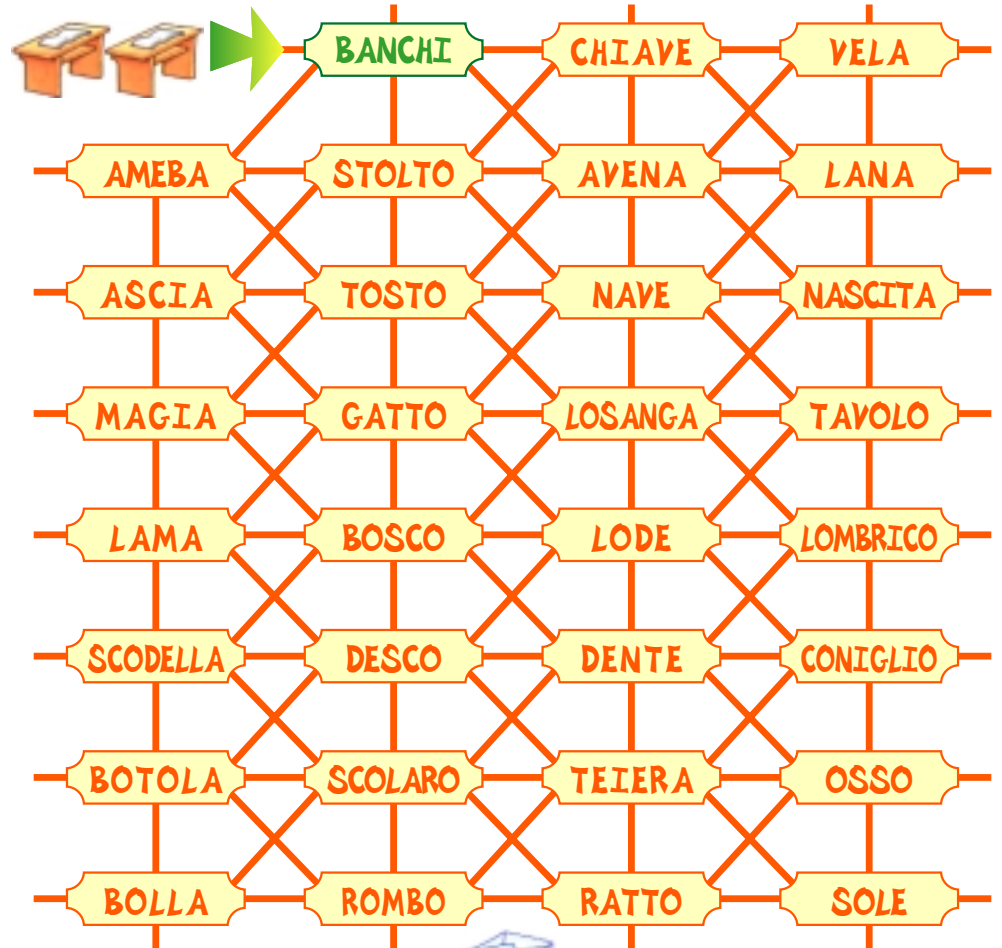
STA



## IL CEDI-SILLABA



Metti le frecce per tracciare un percorso tale che ogni parola inizi con la stessa sillaba con la quale finisce la parola precedente. Se non commetti errori, devi riuscire a ritornare alla parola iniziale: DIVANO.



### SOLUZIONI

Banchi, chiave, vela, nascita, tavolo,  
 lode, desco, scodella, lama, magia,  
 ascia, ameba, banchi.

## DECORAZIONE SU VETRO

### MATERIALE OCCORRENTE

- Un bicchiere di vetro satinato
- Colori per vetro
- Una matita
- Occhietti mobili adesivi

### FASI PER LA REALIZZAZIONE

1. Usando la matita, direttamente sul bicchiere, disegna la sagoma di un pesce.



2. Nella parte del bicchiere, opposta al pesce, disegna un'alga.



3. Decora l'alga, utilizzando il beccuccio del flacone del colore per vetro.



4. Colora il pesce impiegando tinte vivaci. Infine, decoralo con il colore oro.



5. Incolla sulla testa del pesce un occhietto mobile adesivo.



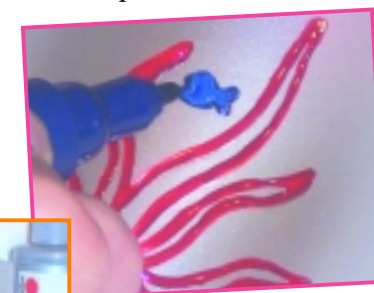
6. Con il color argento, realizza la sabbia.



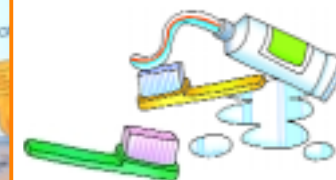
7. Sempre con il color argento, riempi le bolle emesse dal pesce.



8. Aggiungi un piccolo pesce che nuota tra le alghe.



Ed ecco un bellissimo bicchiere da bagno, per riporre il dentifricio e gli spazzolini da denti.



Animazione di compleanni e feste anche a domicilio  
Animazione matrimoni  
Feste a tema  
Laboratorio art attack, decoupage e ...  
Attività motorie



Asilo nido - Ludoteca  
Baby parking  
Servizio baby sitter  
Attività programmate  
Doposcuola  
Vacanze scolastiche organizzate

Via L. Visconti, 2 - Ludoteca Tel. 0932.643914  
Via L. Visconti, 13 - Nido Tel. 0932.255976  
www.birimbo.com

## COME AFFRONTARE IL CALDO CON UNA ALIMENTAZIONE ADEGUATA



Stare attenti ad una alimentazione equilibrata è importante in qualsiasi periodo dell'anno e a qualsiasi età. In particolare nei bambini e nel periodo estivo, quando il nostro organismo è esposto a temperature elevate, oltre che ad abitudini di vita modificate e a climi (marino o montano) diversi da quelli a cui è normalmente soggetto, alimentarsi in modo appropriato e corretto è fondamentale per conservare un buono stato di salute.

Le temperature piuttosto elevate tendono a diminuire l'appetito e ad aumentare l'esigenza di liquidi, a causa delle cospicue perdite d'acqua e sali minerali dovute all'abbondante sudorazione.

Con il caldo anche i processi digestivi sono meno efficienti per cui è opportuno diminuire l'apporto di grassi, carni e fritti, evitare i condimenti troppo elaborati e i cibi piccanti e dare, invece, la preferenza al pesce, per l'alta digeribilità ed il minor apporto calorico, ai piatti freddi, frutta, verdura e insalate.

Frutta e verdura, in particolar modo in estate, dovrebbero essere consumate in grandi quantità in quanto contengono molti liquidi, sono ricchissime di sali minerali e vitamine, quindi contrastano efficacemente la disidratazione causata da una sudorazione eccessiva. Inoltre, il loro contenuto in fibre favorisce il buon funzionamento dell'apparato gastrointestinale.

Ecco quindi alcuni consigli per affrontare il caldo dell'estate con una alimentazione adeguata:

1. per contrastare la perdita di acqua e di sali minerali dovuta alla sudorazione è necessario assumere molti liquidi, anche fino a 1,5/2 litri al giorno, bevendo soprattutto acqua, che non apporta calorie e contiene anche sali minerali, quanto mai importanti per l'organismo;
2. evitare di consumare pranzi abbondanti e suddividere l'alimentazione della giornata

3. in tre pasti principali e almeno due spuntini; mangiare molta frutta e verdura, ricche di sali minerali, vitamine ed acqua, dando preferenza ai prodotti di stagione;
4. cercare di limitare l'assunzione di bevande gassate e zuccherate, come tè e coca-cola, per l'elevato apporto di zuccheri semplici;
5. limitare i dolci sostituendoli con macedonie di frutta o, saltuariamente, con un sorbetto alla frutta;
6. la frutta è ottima anche per la merenda del pomeriggio e lo spuntino a metà mattina; una macedonia accompagnata, eventualmente, da uno yogurt e dai cereali è perfetta anche per la colazione che può essere completata con una tazza di latte e due fette biscottate con la marmellata;
7. uno dei pasti può essere sostituito con una coppa di gelato, meglio se artigianale e alla frutta;
8. il pesce è da preferire alla carne perché più digeribile e ricco di grassi polinsaturi;
9. le cotture al vapore, al forno o alla griglia sono più leggere rispetto ai fritti e agli stufati;
10. evitare l'assunzione di bevande molto fredde che potrebbero causare la comparsa di una congestione anche grave;
11. a pranzo è consigliata la pasta purché poco condita (pomodoro fresco e basilico), ma sono anche indicate insalate di riso o di pasta evitando i condimenti eccessivamente grassi.

Le alte temperature, favorendo la crescita dei batteri, impongono una particolare attenzione per la corretta conservazione dei cibi che, altrimenti, possono diventare fonte di infezioni e/o intossicazioni alimentari.

Dott. Antonino Nicita, Direttore Medicina Scolastica

Dott. Vincenzo Trapani, Responsabile Educazione alla Salute Aziendale

## UN ALIMENTO NATURALE



Il latte crudo è un alimento naturale, saporito e gustoso, ricco di tante vitamine, proteine ed enzimi essenziali.

Il latte crudo è consigliato a tutti, grandi e bambini.

È un alimento sano ed è più apprezzato di quello pastorizzato, infatti, la pastorizzazione distrugge molte proprietà del latte, tra cui quella di essere facilmente digeribile.

Il latte crudo è un alimento sicuro in quanto rispetta tutte le norme di sicurezza sanitaria.

Il latte crudo è un alimento adatto anche a chi soffre di intolleranza al latte.

Un altro aspetto molto interessante riguarda la possibilità di preparare a casa deliziose creme e ottimi gelati. Per mantenere inalterate le caratteristiche del latte basta metterlo subito in frigo dopo averlo acquistato e consumarlo entro 2 gg.

W il latte crudo e sicuro!

Messaggio promozionale

5 risposte esatte = sei ben informato, complimenti!  
3 risposte esatte = bravo ma puoi fare di più!  
1 risposta esatta = Mamma Muntò a punto!

# Latte crudo, quanto ne sai?

- 1- Perché piace così tanto?
- 2- Mantiene tutte le proprietà naturali?
- 3- Cosa vuol dire fresco di giornata?
- 4- Dove si trova la fattoria?
- 5- È sicuro?
- 6- Rispetta l'ambiente?
- 7- Quanto costa?

**Progetto Natura**  
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

Risponde esatte: 1- Il latte crudo piace perché saporito e cremoso. 2- Sì. Il latte crudo è ricco di vitamine, proteine ed enzimi essenziali. 3- Il latte crudo appena munto viene trasportato quotidianamente nei vari distributori auto-mat. 4- Il distributore automatico di latte crudo è ubicato a poca distanza dalla fattoria dove lo stesso è prodotto. 5- Sì. Il latte crudo viene controllato direttamente nei distributori dell'ALSTL, complimenti per averlo. 6- Sì. La bottiglia, se vuota, ha port. lit. 7- Il latte crudo costa solo 7 euro a litro.

**Quiz Muntò a punto**

Tel. 0932 668901

ESCLUSIVAMENTE NEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI:  
RAGUSA, MARINA DI RAGUSA, COMISO, MODICA, SANTA CROCE C., SCIOLI.

## SCOPRI L'INTRUSO



➔ In ogni gruppo di parole ce n'è una riferita a un intruso. Scoprila e cerchiata.



• Quaderno

• Libro

• Busta

• Portapenne

• Matita

• Penna

• Pinna

• Temperino

• Gomma



• Fantino

• Pugile

• Surfista

• Corridore

• Calciatore

• Golfista

• Tennista

• Medico

• Nuotatore



• Commercialista

• Barista

• Autista

• Animalista

• Veterinario

• Medico

• Cuoco

• Operaio

• Giornalaio



associazione musicale  
**euterpe**  
SCUOLA DI MUSICA

Via Stesicoro, 25  
RAGUSA

Segreteria dal lunedì al venerdì  
dalle 15.00 alle 20.00  
Tel 0932 - 654318

*Imparare a conoscere la musica in modo allegro, naturale e professionale*

### CORSI MUSICALI:

- **PROPEDEUTICA MUSICALE**  
(Dai 4 anni ai 10 anni)
- **CORSI DI BASE E AMATORIALE**  
(Puoi scegliere lo strumento che vuoi)
- **CORSI PROFESSIONALI**  
Preparazione agli Esami di Conservatorio

# Microcredito sulla fiducia



*La speranza di un sorriso*

La Provincia di Ragusa ha approvato il progetto sperimentale

## "MICROCREDITO SULLA FIDUCIA"

rivolto ai nuclei familiari del territorio provinciale in situazione di difficoltà economica temporanea.

Tale progetto viene realizzato in collaborazione con la Banca Agricola Popolare di Ragusa ed ha l'obiettivo di promuovere la coesione sociale e migliorare la qualità della vita mediante l'erogazione di un prestito agevolato di € 3.000,00 per le famiglie che si impegnano alla restituzione entro un periodo massimo di 3 anni.

Il prestito sarà regolato a tasso agevolato di cui solo lo 0,50% a carico del richiedente ed il resto a carico della Provincia Regionale di Ragusa.

Soggetti beneficiari dell'iniziativa sono le famiglie che possiedono i seguenti requisiti:

- Residenza nella provincia di Ragusa da almeno 2 anni;
- ISEE del nucleo familiare del richiedente non superiore a € 12.000,00;
- Non aver avuto protesti, procedimenti per emissione di assegni a vuoto o altre pendenze comunque pregiudizievoli;
- Non essere in carico ai servizi sociali per usufruire di aiuti economici;
- Non essere beneficiari di altri crediti simili con rimborso in corso.

A quelle famiglie è rivolto

il credito sulla fiducia può essere concesso alle famiglie per

- SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ**  
(a supporto al mantenimento dei figli, spese per acquisto ausili per figli disabili, sostegno alle adozioni e allo studio)
- SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE MONOPARENTALI e MONO-REDDITO**  
(per situazione di abbandono, per nuove abitazioni e per spese legali)
- SOSTEGNO A FAMIGLIE CHE ACCOLGONO ANZIANI**  
(per anziani ultrasessantacinquenni e anziani non autosufficienti)
- SPESE LEGATE A PROBLEMI SANITARI**  
(spese che pesano temporaneamente nel bilancio familiare: temporaneo allontanamento dal lavoro per motivi di cura, cure lontane dal posto di residenza, spese mediche non previste dal servizio sanitario nazionale)
- EVENTI STRAORDINARI E IMPREVEDIBILI**  
(che alterano temporaneamente le condizioni di sostenibilità economica della famiglia).

L'Assessorato alle Politiche Sociali  
Raffaello Monte

il Presidente della Provincia  
ing. Franco Antico

Le famiglie interessate dovranno rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Politiche Sociali e per la Famiglia della Provincia di Ragusa per presentare apposita istanza di accesso al microcredito. Successivamente tali istanze verranno trasmesse alla Banca Agricola Popolare di Ragusa per la valutazione della richiesta e l'erogazione del finanziamento.

NUMERO VERDE

800550330

Ufficio Politiche Sociali  
via Giordano Bruno, 3 - Ragusa  
Tel.: 0932.675880 - 0932.675808  
www.provincia.ragusa.it  
aportalto.famiglia@provincia.ragusa.it



PERCORSO NASCITA  
PERCORSO NASCITA

**ACCOGLIERE UNA NUOVA VITA**  
Corso di Preparazione Pre e Post Partum

**YOGA IN GRAVIDANZA**

**MASSAGGIO INFANTILE**

**YOGA POST PARTUM**

**SVEZZAMENTO NATURALE**



PERCORSO CRESCITA  
PERCORSO CRESCITA

**LABORATORI RIVOLTI A GENITORI E/O  
NONNI INSIEME AI BAMBINI DI ETÀ 3-5 ANNI**

**LABORATORI LUDICO-EDUCATIVI PER  
BAMBINI DI ETÀ 3-5 ANNI E 6-8 ANNI:**

- Laboratorio di fiabe
- Natura in con-tatto
- Giochiamo in inglese
- Giochiamo in cucina
- L'allegro chirurgo

**FAMIGLIA IN FORMA**

Percorso rivolto ai genitori



PERCORSO BEN...ESSERE  
PERCORSO BEN...ESSERE

**SALUTE A TAVOLA**  
Corso sull'alimentazione naturale

**IMPARARE DALLA NATURA  
PER VIVERE MEGLIO**

Week-end teorico-pratico di cucina naturale

**YOGA OVER 50**

**PILATES**

